

Maggio 2024

PANATHLON CLUB CREMONA



Area 2
Lombardia

LA PROSSIMA CONVIVIALE

MARTEDI 21 Maggio 2024

Ore 20.00 presso
il Ristorante della CANOTTIERI BISSOLATI
Via Riglio, 12 - Cremona -

“LA DANZA SPORTIVA A PARIGI 2024”

L'evoluzione di uno sport che è arrivato ai Giochi Olimpici

INTERVENGONO:

DOTT. MARCO VENEGONI

Presidente Regionale FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva)

PAOLO STAGNATI E DANIELE BADERNA

Maestri e titolari Scuola Danza Sport Cremona

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE



SOMMARIO

**L'angolo del
Presidente**
pag. 2

L'Opinione
pag. 3

**La conviviale di
Aprile**
pag. 4

Che bravi i nostri premiati
pag. 6

Diversamente Uguali
pag. 8

**I nostri Soci
ci segnalano**
pag. 9

I nostri Soci ci segnalano
pag. 13

La parola all'esperto
pag. 14

Dal Territorio
pag. 15

Riflessioni
pag. 16

Le Prossime Conviviali
pag. 17

Notizie del Club
pag. 18

Amici panathleti,

è di alcune settimane fa la notizia che Paul Pogba, centrocampista della Juventus e della Nazionale Francese, campione del mondo nel 2018, è stato squalificato per 4 anni in quanto trovato positivo al testosterone. Che poi l'abbia assunto consapevolmente o meno è irrilevante in quanto ogni atleta, professionista o no, è tenuto a sapere che è direttamente responsabile di ciò che assume. Di positività al testosterone è piena la storia dello sport: dal nuotatore Olimpionico Sud Coreano T.H. Park squalificato nel 2014, al ciclista Americano Lance Armstrong vincitore dal 1999 al 2005 di 7 Tour de France, squalificato nel 2012; da Justin Gatlin velocista Americano Olimpionico ad Atene nei 100 mt., squalificato nel 2006, a Barry Bonds, mito del baseball Americano, squalificato nel 2003; da Marion Jones, regina dell'atletica dai 100 ai 400 mt. a Sidney 2000, a Ben Johnson, velocista Canadese, Olimpionico a Seul nei 100 mt. nel 1988; per arrivare, andando a ritroso nel tempo, fino ad Heidi Krieger, lanciattrice della Germania dell'Est che, a forza di assumere testosterone e simili, nel 1997, a 31 anni, decise di cambiare sesso diventando Andreas Krieger, non più donna e non ancora uomo. Circa 10 anni fa in uno studio fatto dalla IAAF (Federazione Internazionale di Atletica) sugli squalificati per doping dal 2011 al 2013, si è visto che su 296 squalificati circa il 40% erano donne, di cui circa la metà avevano assunto ormoni androgeni, tra cui il testosterone. Il testosterone è un ormone secreto principalmente da cellule del testicolo nel maschio, ma anche da cellule situate nelle ghiandole surrenali di entrambi i sessi e nell'ovaio nella femmina. Nel sangue circolante è presente in quantità superiore, di circa sei volte, nell'uomo rispetto alla donna. Tra i molteplici effetti del testosterone vi è quello di aumentare massa e forza muscolare, motivo per cui viene assunto dagli atleti/e, inducendo effetti collaterali indesiderati diversi nei due sessi. Il testosterone è sintetizzato in laboratorio da almeno 80 anni e in commercio se ne trova a volontà. La presenza nel sangue di testosterone in quantità superiore sei volte nel maschio rispetto alla femmina determina, oltre ad aumento di massa e forza muscolare, anche buona parte delle caratteristiche che differenziano i due sessi e che si manifestano soprattutto nella pubertà: caratteri sessuali secondari, dimensioni corporee, distribuzione del grasso corporeo, ecc. Ora, sempre più, ai nostri tempi, si sente parlare di transizione tra i generi, di personalità, di sensibilità, di tolleranza, di inclusione. Il discorso è molto complesso ed è riduttivo limitarlo a poche righe. Volendo sintetizzare: la differenza genetica tra i due sessi è determinata dalla presenza di due cromosomi sessuali: XY nel maschio, XX nella femmina. A livello ormonale, il testosterone fa la differenza fra maschio (alto livello) e femmina (basso livello). Al netto delle malattie genetiche o ormonali, pur avendo strumenti (test del DNA, del testosterone, ecc.) per differenziare i sessi e le relative caratteristiche, e pur facendo giustamente test antidoping nello sport per identificare chi bara, stiamo decidendo di non ricorrere a controlli per non urtare la sensibilità individuale, lasciando invece che ognuno, in ossequio al rispetto e all'inclusione, decida liberamente il suo genere di appartenenza. Questo può essere accettabilissimo a livello sociale, ma a livello sportivo può creare equivoci ed iniquità. Non ci sarebbe da stupirsi, ed è già successo, di trovare nello sport gare femminili dominate da atlete di identità "ALIAS" o transgender, con buona pace della correttezza e delle pari opportunità. Questo è ciò che sta avvenendo in vista delle Olimpiadi, con il CIO che "elimina l'obbligatorietà dei test ormonali per consentire di accedere al genere di competizione corrispondente alla propria identità elettiva" (sic!!), costringendo poi le Federazioni (Nuoto, Atletica, Rugby, Ciclismo, ecc.) a correre ai ripari escludendo i transgender dalle categorie femminili per tutelare la correttezza delle loro competizioni. Le pari opportunità nella vita non sempre collimano con le pari opportunità nello sport. Sarebbe ora di uscire dall'equivoco, o no!??

Giovanni Bozzetti

L'OPINIONE a cura del Direttore del Notiziario

GIOVANI, SPORT E CULTURA DELL'ALIBI



Il primo parlare di “cultura dell'alibi” in ambito sportivo fu il grande Julio Velasco, uno degli allenatori di volley più vincenti di sempre. Si può fallire un obiettivo senza per questo diventare un perdente, ma semplicemente riconoscendo che, in quella determinata occasione, gli avversari sono stati superiori.

La mentalità dell'alibi, invece, ci allontana dall'assunzione di responsabilità. L'alibi ci attrae perché sembra proteggere la nostra autostima, incolpando altri della sconfitta, ma in realtà ci impedisce di crescere. Nello sport, un banale errore arbitrale può diventare alibi con una facilità impressionante, anche perché gli errori esistono e sono frequenti. E, tuttavia, quasi nessuno ha l'onestà di sottolineare anche gli errori a proprio vantaggio, che, statisticamente, si pareggiano quasi sempre. Il classico rigore non dato, la punizione che non c'era e via discorrendo possono influire sul risultato, evidentemente, ma questo fa parte del gioco, e bisogna saper ammettere che, salvo casi eccezionali, se uno è superiore può essere più forte di un errore arbitrale.

Ce l'ha insegnato Jannik Sinner, penalizzato per una clamorosa palla fuori giudicata dentro, che l'avrebbe portato sul 4-1 con due break di vantaggio, nella semifinale di Montecarlo: “non è il mio ruolo quello di giudicare la palla buona o fuori. In un momento così penso solo a giocare. So che era fuori di tanto, ma ognuno fa degli errori e vanno accettati. Chiaramente adesso fa male perché l'episodio è caldo, ma è andata così. Quello che è successo dopo forse è una conseguenza di quel momento. Ho avuto dei crampi per il nervosismo, ma bisogna accettare il verdetto del campo”.

Da quel momento la partita ha cambiato verso, e Sinner non nega che l'errore abbia influito, ma sottintende che lui era perfettamente in grado di vincere ugualmente e che, se non ci è riuscito, deve accettarlo serenamente. Rifiutando un facile alibi, Sinner dà prova di una forza e di un'autostima solidissime. Se ci lasciamo irretire dagli alibi, dopo l'arbitro ci saranno l'allenatore, il preparatore, le condizioni del campo, il clima, il pubblico, una dichiarazione sui giornali, la stanchezza e così via, in un rimbalzo continuo di possibili colpevoli. Fuori dello sport, già troppi eludono le proprie responsabilità: avete mai sentito un dirigente, un medico, un insegnante, un politico ammettere la responsabilità personale di una scelta sbagliata? È sempre una congiura ordita da qualcun altro, in cui il diretto interessato è al massimo vittima inconsapevole.

Lo sport può allenare i giovani a non temere di assumersi la responsabilità di una sconfitta, poiché



di una sconfitta, se si è fatto al massimo per vincere e si è giocato pulito, ci si può rammaricare, ma mai vergognare.

Andrea Sozzi

LA CONVIVIALE DI APRILE

“ALFONSINA E LA LUNGA...STRADA”

La nostra Conviviale di aprile è stata dedicata alla celebrazione del centenario della partecipazione di Alfonsina Strada al Giro d'Italia del 1924. Alla presenza di 45 Soci si è parlato di Ciclismo agonistico ed amatoriale, ma – in particolare – di Ciclismo femminile e soprattutto di Alfonsina Strada, pioniera dell'emancipazione femminile attraverso lo sport. Presenti, nostri graditi ospiti, **Luca Zancchi Assessore allo Sport del Comune di Cremona, i giornalisti Marco Pastonesi e Filippo Grassia (anche Past President Panathlon Milano) Antonio Pegoiani Presidente del Comitato Provinciale della FCI, Piercarlo Bertolotti Presidente della FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) Cremona ed Elena Guerreschi Presidente di AIDA (Associazione Incontro Donne Antiviolenza).**

La serata, come consuetudine, è stata aperta dal **Presidente Giovanni Bozzetti** che, dopo i convenevoli di rito, ha presentato gli Ospiti e Relatori.

Ha quindi dato la parola ad **Elena Guerreschi** Presidente di AIDA (Associazione Incontro Donne Antiviolenza) che ha ringraziato il nostro Club per il contributo ricevuto dalla sua Associazione; si ricorda che il CD del Club ha deciso di destinare ad AIDA la som-



Elena Guerreschi



da sinistra: M.Pastonesi, P.Torresani, E.Guerreschi, L.Zancchi, F.Grassia, G. Bozzetti, A.Pegoian

ma che abitualmente si destinava all'acquisto degli omaggi alle signore consegnati nel corso della Festa degli Auguri natalizi. Ha, inoltre, elogiato il nostro Club per “... le belle cose che facciamo ...” non solo a favore dello Sport, ma anche della società e della cultura.



Luca Zancchi

È poi intervenuto **l'Assessore Zancchi** che ha elogiato l'iniziativa di dedicare una conviviale all'emancipazione della Donna attraverso lo sport quale veicolo di crescita individuale e sociale; ha tenuto a rimarcare come Cremona sia una città attenta ai corretti comportamenti nello sport (adesione al progetto fair coaching) sottolineando anche il fatto che



Piercarlo Bertolotti

A seguire, **Piercarlo Bertolotti** ha preso la parola per illustrare ai Soci cos'è la FIAB e le iniziative che promuove. Queste sono soprattutto finalizzate all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto lento e sostenibile, ecologico e anti-inquinamento. FIAB si adopera con le Amministrazioni per migliorare la vivibilità urbana (piste ciclabili, moderazione del traffico); con le scuole per incentivare l'uso della bicicletta; favorisce il turismo che valorizza i territori per rilanciare le piccole economie locali. Vanno sottolineati anche gli aspetti salutistici e di socializzazione legati all'uso della bicicletta. FIAB conta su quasi 200 sedi locali.

LA CONVIVIALE DI APRILE



Pierluigi Torresani

Il Presidente ha quindi ceduto la parola e la conduzione al nostro Socio **Gigi Torresani** che ha egregiamente illustrato la figura di Alfonsina Strada raccontando la sua infanzia vissuta in povertà, come sia nata in lei la passione del Ciclismo, i suoi primi successi e la successiva partecipazione al Giro d'Italia del 1924. Ha messo poi in evidenza come Alfonsina sia stata un esempio ed una pioniera dell'emancipazione della Donna in una società che negli anni '20 e '30 del secolo scorso era ancora molto maschilista e in cui le donne si vedevano di fatto escluse da quasi tutte le funzioni ricoperte da soli uomini e la cui attività si svolgeva prevalentemente all'interno del nucleo familiare.



Marco Pastonesi

È stata poi la volta di **Marco Pastonesi**, giornalista esperto di Ciclismo che ha seguito innumerevoli Giri d'Italia e altri importanti eventi ciclistici, che nel suo intervento ha rinforzato la funzione di Alfonsina nell'evoluzione della donna ed ha arricchito la serata con piacevoli aneddoti sul Ciclismo, alcuni suoi personaggi e le loro imprese (di seguito nella Libreria del Panathleta segnaliamo un suo libro).



Filippo Grassia

Della discriminazione e dell'emancipazione femminile ha parlato **Filippo Grassia**, noto giornalista sportivo che ha diretto e collaborato con diverse testate giornalistiche e radiofoniche nazionali; attualmente è Past President del Panathlon Club Milano e recentemente si è candidato alla Presidenza del Distretto Italia, superato però da Giorgio Costa Presidente uscente. Filippo ha tracciato un quadro sintetico, ma chiaro del movimento ciclistico e sportivo nazionale ponendo l'accento sulla funzione e sui risultati femminili.



Antonio Pegoiani

Gli interventi si sono conclusi con quello di **Antonio Pegoiani** (nostro Socio) Presidente del Comitato Provinciale della FCI, che ha illustrato la situazione del Ciclismo in Provincia con particolare riferimento alle due atlete di casa nostra Marta Cavalli e Federica Venturelli (entrambe nostri Premi Panathlon) rappresentanti di spicco del ciclismo cremonese, ma anche di quello Nazionale.

In chiusura di serata il Presidente, come consuetudine, ha ringraziato i nostri Ospiti e consegnato loro le nostre pubblicazioni e, con il suono della campana, ha chiuso una serata interessante e ricca di stimoli per riflettere sullo stato dell'arte di una disciplina che in alcuni momenti storici era forse più polare del calcio o quantomeno lo affiancava nell'interesse degli sportivi.

CHE BRAVI I NOSTRI PREMIATI a cura di Claudia Barigozzi e Cesare Beltrami

CICLISMO

FEDERICA VENTURELLI – Coppa Alquati 2018 – Trofeo Panathlon 2022

Nel giro del Mediterraneo Federica domina la 4^a tappa segnando la sua prima vittoria da professionista. In questa manifestazione è passata da tutti i tre gradini del podio dal 3°, poi al 2° ed infine al 1° con questa strepitosa vittoria che le consente di mantenere la maglia bianca di miglior giovane ed il 2° posto in classifica.



Federica alla premiazione sul gradino più alto del podio



PARACICLISMO

ELENA BISSOLATI – Coppa Nolli 2023

ORO MONDIALE: Trionfo a Rio con Chiara Colombo

Oro al Mondiale conquistato da Elena Bissolati, a Rio de Janeiro, nella prima giornata della sfida iridata di paraciclismo su pista. L'atleta di San Giovanni in Croce ha gareggiato in tandem come guida di Chiara Colombo nella prova della velocità.

Oro mondiale per Elena Bissolati in squadre miste, categoria B. A comporre il tandem maschile Stefano Meroni e la guida Francesco Ceti. L'Italia è riuscita a battere la Gran Bretagna, vincitrice nella passata edizione di Glasgow. I due tandem sono sempre stati davanti ai britannici nella lindissima in ogni passaggio e hanno

concluso la prova dei 750 metri con il tempo di 50.122, mentre gli avversari hanno chiuso in 50.497. Per l'Italia con Bissolati è stata una grande soddisfazione a conferma di un percorso di crescita in una prova che già a Glasgow, nella precedente edizione aveva portato all'argento. La voglia di migliorarsi ha permesso di centrare lo storico risultato.

CANOA

Grandi soddisfazioni per la canoa cremonese e in particolar modo per gli atleti della Bissolati che si sono ottimamente comportati ai campionari italiani di fondo sui 5000 mt. disputati sul lago di Paola a Sabaudia.

GIULIA BENTIVOGLIO – Coppa Nolli 2023

Campionessa Italiana K2 U23 sui 5000 mt.

L'altro titolo italiano conquistato della canoa cremonese se lo aggiudicano le due fortissime ragazze della Bissolati Giulia Bentivoglio e Cecilia Chiesa nel K2 Under 23. Nonostante siano al primo anno nella nuova categoria erano la barca nettamente più forte e lo hanno confermato in gara battendo senza troppi problemi tutte le avversarie a partire da Nasi-Rodelli giunte alle loro spalle con otto secondi di ritardo. Poi Giulia nel K1 è giunta quarta a solo un secondo dal podio e a poco più di tre dalla vittoria. Ma il vero obiettivo della campionessa bissolatina era quello di fare una prima parte di gara ad altissima velocità, cosa che le è puntualmente riuscita, per mettersi alla prova in vista del test che ci sarà tra qualche giorno per la formazione dei K2 che ad aprile all'Idroscalo si giocheranno la partecipazione alla gara di Szeged valida per il ripescaggio olimpico.



“Per la qualificazione ai Giochi di Parigi 2024, Giulia Bentivoglio in K2 con Giada Rossetti si prepara a Cremona in Bissolati.

Raduno squadra Senior Femminile in preparazione della gara di Coppa del Mondo a Szeged (Hun), gara utile quale prova di qualificazione, il K2 di Giulia Bentivoglio e Giada Rossetti si allena a Cremona sotto la guida del tecnico bissolatino Filippo Ceretti fino al 5 maggio, giorno della partenza per l'Ungheria, dove correrà per il sogno olimpico”

ANDREA DAL BIANCO – Coppa Alquati 2013

Campione Italiano K1 Senior sui 5000 mt.

L'ex bissolatino Andrea Dal Bianco ora tesserato per il GS Carabinieri ha gestito con molta tranquillità la gara e grazie a una bella prestazione si è così aggiudicato il titolo italiano precedendo di quasi 4” secondi il secondo arrivato il lacchese Alessandro Bonacina.



CHE BRAVI I NOSTRI PREMIATI



CANOTTAGGIO

Cremonesi ancora una volta protagonisti nelle Competizioni internazionali di canottaggio: Campionati Europei, 1ª Prova di Coppa del Mondo e 38° Memorial d'Aloja

GIACOMO GENTILI – Trofeo Panathlon 2015 e Premio Speciale 2018

(Ex Bissolati ora Fiamme Gialle)

Conquista il titolo di Campione d'Europa a Szeged (Ungheria) 27-28 aprile u.s. con il 4 di coppia. Dopo una serie di successi sempre come Capovoga del 4 x quali: due splendide medaglie d'oro al 30° **Memorial D'Aloja** e un prestigioso Bronzo nella 1ª Prova di Coppa del Mondo andata in scena a Varese il 13 e 14 aprile. **L'equipaggio di Giacomo è già qualificato per Parigi 2024.**



VALENTINA RODINI –

Premio Speciale 2015, Trofeo Panathlon 2013 e 2021 - dal 2022 nostra Socia.

(Ex Bissolati ora tesserata per le Fiamme Gialle)

Conquista un prestigioso **Bronzo ai Campionati D'Europa** a Szeged (Ungheria) 27-28 aprile u.s. con una nuova partner (Silvia Crosio).

Altro bel risultato il prestigioso Argento conquistato nella 1ª Prova di Coppa del Mondo, andata in scena a Varese il 13 e 14 aprile in coppia con Federica Casarini (equipaggio oro olimpico a Tokyo 2021).

Dopo un'annata difficile a causa di infortuni e malattie varie. Passo dopo passo Valentina avanza verso i Giochi Olimpici di Parigi 2024



ELENA SALI Coppa Alquati 2020

(Canottieri Bissolati)

Nel **38° Memorial d'Aloja** ha gareggiato nel doppio pesi leggeri femminile, giungendo seconda nella giornata di sabato assieme ad Alice Ramella, dietro al doppio titolare di Stefania Buttignon e Silvia Crosio. Nella giornata di domenica invece è terza assieme ad Elisa Grisoni, alle spalle di Valentina Rodini, che conquista l'argento in coppia con Federica Cesarini; prime Buttignon e Crosio.



SUSANNA PEDROLA Coppa Alquati 2020

(Canottieri Bissolati)

38° Memorial d'Aloja è giunta terza nell'otto senior femminile e settima nel doppio senior femminile con Aurora Spirito. Nella 1ª Prova di Coppa del Mondo, andata in scena a Varese il 13 e 14 aprile, conquista un ottimo 5° posto sull'otto Italia 2, equipaggio ancora tutto Under 23



MARIA SOLE PERUGINO Coppa Alquati 2021

Ha contribuito con i suoi risultati all'assegnazione del **Trofeo Panathlon alla Canottieri Baldesio nel 2023**

(Canottieri Baldesio)

Nel **38° Memorial d'Aloja**, è medaglia di bronzo nel doppio Pesetti Leggeri femminile Under 23 con Elisa Grisoni (SC Lario), alle spalle di Elena Sali (SC Bissolati) con Alice Ramella (SC Santo Stefano).

ANNA SCOLARO Coppa Alquati 2022

(Canottieri Flora)

Nel **38° Memorial d'Aloja** si è classificata seconda nel quattro senza Senior femminile, la vittoria è andata all'Olanda nonostante l'equipaggio italiano sia ancora Under 23; la cremonese classe 2003 conquista anche un bronzo nelle gare della domenica.



DIVERSAMENTE UGUALI a cura di Alceste Bartoletti e Roberto Bodini

In questa Rubrica segnaliamo iniziative e/o risultati riferiti allo sport Paralimpico nel nostro territorio. In questo numero i prestigiosi risultati ai Mondiali Fisdir e una bellissima iniziativa del nostro Tennis in Carrozzina a Piacenza.



ASD STRADIVARI NUOTO APRE ALLA FISDIR ED È SUBITO ORO MONDIALE E RECORD DEL MONDO

di Brunella Bertoli

Ad Antalya, in Turchia, si è svolta la seconda edizione dei Trisome Games, le paralimpiadi dei ragazzi down.

A questa importante manifestazione sono stati convocati anche due ragazzi che fanno parte della squadra di nuoto Fisdir della Stradivari ASD. Pur con una convocazione giunta solo a fine gennaio gli atleti cremonesi hanno ottenuto ottimi risultati.

Ed è **Andrea Scotti** che, con i suoi compagni di squadra, nella staffetta 4x200 stile, ha vinto l'oro con rispettivo record del mondo. Per il cremonese ottima prestazione col tempo 2.48. Per Andrea anche un argento nella staffetta 4x100 mista maschile, un bronzo nei 100 farfalla e un bronzo nella staffetta 4x100 mista-mista. Purtroppo nella sua gara più importante, dove aveva ottime probabilità di arrivare sul gradino più alto del podio, Scotti si è dovuto ritirare per problemi di salute.



Andrea Scotti, secondo da sinistra, campione del Mondo

L'altra atleta cremonese convocata è stata **Sabrina Chiappa** il cui avvio mondiale è stato decisamente difficoltoso.



Sabrina Chiappa

Nella qualifica dei 50 dorso, Sabrina è stata squalificata per un disguido alla prechiamata. Nei 200 rana, nei quali era la favorita per il titolo è stata squalificata per aver sistemato gli occhialini che gli erano scesi nel tuffo. Ma Sabrina si è riscattata aggiudicandosi con due argenti singoli nei 50 e nei 100 rana, in questa ultima gara a un decimo di secondo dalla prima classificata. La Chiappa vince anche un bronzo nella staffetta 4x100 mista-mista. Grande soddisfazione in casa Stradivari ASD che ha il merito di aver aperto in questo anno sportivo la sezione FISDIR credendo ed aderendo ad un grande progetto di sport integrato. Agli allenatori **Fulvio Belicchi**, **Federico Belicchi** e **Silvia Ferrari** un grande riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto in vasca; al Presidente di sezione **Massimo Ghezzi** l'onore di aver offerto agli atleti paralimpici cremonesi del nuoto una società sportiva che accoglie e valorizza le loro diverse abilità.

A PIACENZA ROTARY EXPO

LA FIERA DEI SERVICE E DEI CLUB DEI DISTRETTI 2050 E 2072

Si è tenuto recentemente a Piacenza, nella ex chiesa di Sant'Agostino, il Rotary EXPO: la fiera dei service e dei Club dei Distretti Rotary 2050 e 2072.

Evento molto importante dove ogni Club e le commissioni distrettuali hanno potuto presentarsi e illustrare i propri service e i propri progetti.

La Commissione distrettuale "Sport senza barriere", è stata presente con la squadra di tennis in carrozzina della canottieri Baldesio come testimonial; si è tenuta un'esibizione dimostrativa, cui ha partecipato anche Valarie Wafer, canadese, già consigliere del Rotary International e presidente del Consiglio direttivo DEI, Disabilità Equità Inclusion, che ha provato a giocare a tennis in carrozzina.

Presenti per la squadra di tennis in carrozzina, i nostri panathleti Alceste Bartoletti (team manager) e Roberto Bodini (allenatore) e i giocatori Andrea Cinquetti e Giordano Zavattoni.



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

da Marco Montagni

Nuoto Master

RAPPRESENTATIVA BALDESIO BISSOLATI A MAIORCA CON UN BOTTINO DI 40 MEDAGLIE

Nuotatori Master Cremonesi a Maiorca i Campionati Internazionali di Spagna per Società con numeri spettacolari: 86 club partecipanti da 12 paesi diversi per un totale di 800 atleti e quasi 3000 gare spalmate su 2 giorni caratterizzate da un impianto natatorio spettacolare e una organizzazione superlativa. La Canottieri Baldesio e la Canottieri Bissolati più volte invitate negli anni scorsi, quest'anno guidati da Paolo Morabito, aiutato nell'organizzazione da un perfetto Alberto Lancetti nostro socio, hanno messo in piedi la trasferta alla quale hanno partecipato 20 atleti. Il risultato è un bottino di 40 medaglie nelle varie discipline che hanno visto vincere anche i premi speciali per le combinate. Infatti molti atleti della Baldesio hanno partecipato alla combinata del nuoto che vedeva 4 gare nei 4 stili per poi terminare con i 100misti. Si sono distinti in questo circuito "da iron": Marco Montagni nostro socio, l'ex Olimpionica Iris Corniani, Larissa Ouspenkina, Caterina Morabito e Alessandro Corsini. Molti poi gli altri medagliati nelle altre singole discipline come l'europea Mara Pantera nel dorso, l'ex Campione Italiano di fondo Alberto Lancetti, Elena Spotti nella rana, Nicola Caporali nei 400sl, Elena Cabrini, Annalisa Losacco nei 400sl, Mila Corradini nel delfino. Bene per la Bissolati Marco Fiorani che domina il delfino centrando due ottime prestazioni nei 50 e 100 delfino e Sara Papa che mette in riga tutte le sue coetanee nella rana. Non sono mancate le staffette molto tirate ma soprattutto in rappresentativa delle varie nazioni partecipanti. Due splendidi ori sono arrivati dalla 4x50sl che poi si è ripetuta nella 4x50 mista il giorno successivo con un quartetto esplosivo formato da Corsini, Montagni, Lancetti e Morabito.



Momento molto bello quando durante la premiazione in presenza del Presidente del Comitato organizzatore e la responsabile della Federazione Spagnola del Nuoto, Paolo Morabito in rappresentanza delle Canottieri e Consigliere Regionale della FIN ha consegnato come usanza delle manifestazioni internazionali, il gagliardetto della Canottieri Baldesio (Società Sportiva tra le più anziane d'Italia) che è stato esposto nella bacheca trofei.

Momento molto bello quando durante la premiazione in presenza del Presidente del Comitato organizzatore e la responsabile della Federazione Spagnola del Nuoto, Paolo Morabito in rappresentanza delle Canottieri e Consigliere Regionale della FIN ha consegnato come usanza delle manifestazioni internazionali, il gagliardetto della Canottieri Baldesio (Società Sportiva tra le più anziane d'Italia) che è stato esposto nella bacheca trofei.

da Brunella Bertoli

AL PATTINAGGIO CREMONESE TRE TITOLI REGIONALI SCUOLA ELEMENTARE

Si sono svolti a Merate (LC) domenica 24/3 i Campionati Regionali FISR corsa su strada per le categorie giovanili della scuola elementare.

Per la **Redblack Roller Team Cremona** buone conferme e nuove evidenze.

Bianca Nolli ha dominato in tutte e tre le gare: quella dei 50 mt. in corsia, dei 200 mt. sprint e della 1000 mt, gara di fondo. Atleta di quinta elementare, pattina da sei anni. Dotata di ottima tecnica sul pattino pare si stia affacciando ad un anno sportivo ricco di soddisfazioni sia in ambito regionale che nazionale.

Un'altra stellina si evidenzia nel panorama cremonese: Francesco Dondi, otto anni al suo secondo anno di pattinaggio, conquista ben tre podi per la squadra del presidente Ilaria Frati: due medaglie d'argento ed una di bronzo. Minuto quanto sicuro, in gara Francesco ha pattinato bene sia sui 50 mt. in corsia, che nella 150 mt. sprint che nella gara di fondo dei 600 mt.

Tutti gli atleti della compagine cremonese hanno mostrato grande impegno e motivazione verso la prima trasferta stagionale, pattinando anche se convalescenti da malattie stagionali che quest'anno sembrano aver preso di mira i piccoli atleti giallorossi. Assente per malattia il bravissimo Lorenzo Ghisoni che non ha potuto misurarsi in un Campionato Regionale ben organizzato dalla società Roseda di Merate.

Ecco gli atleti di Cremona in gara: **Francesco Dondi, Elisa Cataldo, Giorgia Frau, Bianca Ghisolfi, Rebecca Mazzoni, Maria Neves, Bianca Nolli, Amelie Stoian, Matteo Abramo, Emanuele Sfragaro.**



La Squadra del Redblack Roller Team Cremona

I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

da Brunella Bertoli

PATTINAGGIO

ANDREA IULIANI TERZO ALLA GARA INDOOR MONDIALE

Andrea Iuliani, giovanissimo pattinatore corsa della Redblack Roller Team di Cremona, ha partecipato alla terza tappa di Coppa Europa 2024 tenutasi a Geisingen, in Germania.

La fantastica Geisingen Arena ha ospitato dal 18 al 21 Aprile tutti i migliori pattinatori mondiali, oltre agli europei, che convergono in Germania proprio per le particolarità dell'impianto. Pista parabolica di 200 mt., indoor e la più veloce al mondo. Presenti 1000 atleti, campioni del mondo in carica, pattinatori delle nazionali giovanili, pattinatori dei Team internazionali (Team Rollerblade, Simmons Team, Pachino Team, Yunk Team e molti altri) con iscrizioni chiuse ormai da tempo perché complete, si sono svolte per tutti gli atleti gare di velocità e di fondo con un regolamento internazionale che prevede alla partenza sino a cinquanta atleti per fase di gara.

Andrea Iuliani, atleta col doppio tesseramento rotelle e ghiaccio, già campione italiano 2024 indoor FISR a Pescara, già quarto classificato al Campionato Europeo FISG in Olanda 2024, ha alzato l'asticella delle proprie competizioni. La necessità di confrontarsi con i migliori al mondo (Colombia, USA, Cile, Paraguay, Honduras, Cina, India, Israele e tutta Europa) con gare su una pista molto veloce e quindi con ritmi di gara altissimi, ha portato Andrea a gareggiare a Geisingen con atleti di un anno più anziani di lui, più esperti tatticamente e già abituati a tipologie di gare che in Italia Andrea ha affrontato solo nei Campionati Nazionali. Al suo primo anno di categoria Iuliani, dopo i quattro giorni di gare, si è classificato quarto nella classifica generale, sfiorando il podio in due gare e giungendo terzo nella gara dei 500 mt. sprint. Ottima esperienza sportiva per l'atleta di Cremona che, visionato anche dal C.T. della nazionale italiana presente in pista, pare lanciato verso un futuro roseo nel pattinaggio sia a rotelle che sul ghiaccio. Andrea torna a casa con le grandi soddisfazioni di un'ottima classifica e di gare disputate ad altissimo livello, ma anche con molti spunti di miglioramento da programmare sia tecnici che condizionali. Ma i suoi allenamenti, come per tutti gli atleti della Redblack Roller Team, sono effettuati su un'impiantistica sportiva, quella di Cremona al Po, fatiscente e non più sufficiente per uno sport che si è evoluto, che richiede piste disponibili tutto l'anno e soprattutto moderne, adeguate alle nuove norme federali. Allenarsi sempre all'aperto e solo se non piove, su un impianto più corto, più stretto dei campi di gara non garantisce il futuro sportivo che merita Andrea e che meritano i suoi dei compagni di squadra della Redblack Roller Team.

In attesa che Cremona riesca ad aggiornarsi, la stagione dei rotellisti continua con prossimo doppio appuntamento a maggio: i Campionati Italiani strada cat. R12 e R a Paderno D'Adda (LC) e a S. Benedetto del Tronto (AP) per le categorie superiori.



Andrea Iuliani 3° primo da destra



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO



da Monica Signani

ATLETICA ARVEDI BENE AI CAMPIONATI LOMBARDI INDOOR



Anna Miglioli

Miglioli Campionessa Lombarda nel giavellotto Cadette

Ottime prestazioni dei giovani atleti della Cremona Sportiva Atl. Arvedi al Campionato Regionale Individuale di Lanci Invernali Cadetti e Cadette che si sono svolti a Cornaredo. Grande risultato per **Anna Miglioli** che nella prima gara di lancio del giavellotto nella nuova Categoria vince con la misura di metri 33,44 e conquista il Titolo Regionale Lombardo 2024. Ottima la sua serie di lanci: 30,70 – x – 32,09 – 33,44 – 27,86 – 28,32. Molto bene anche le due Cadette che hanno partecipato al lancio del martello: podio per entrambe e primato personale per entrambe: quarta Giuditta Liguori con la misura di metri 29,95 e sesta Emma Van Kaam con metri 29,77.

Podio anche per le due atlete che hanno gareggiato nel getto del peso Cadette: quarto posto per Anna Miglioli che ha ottenuto la misura di metri 9,39 e settimo posto di Emma Van Kaam con il primato personale di metri 8,79. In campo maschile, Giacomo Garzetti ha lanciato il peso a metri 9,68.

Incontro Internazionale: bene Daresta, Miglioli e Garzetti

La ricca stagione indoor per il Settore Giovanile si è conclusa con un appuntamento internazionale: nel nuovo e funzionale palazzetto indoor di Gordola in Ticino, Svizzera Italiana, si è tenuto l'Incontro Internazionale Indoor con le Rappresentative Regionali di Ticino, Piemonte e Lombardia Under 16. Della Rappresentativa Lombarda hanno fatto parte ben tre Atleti della Cremona Sportiva Atl. Arvedi che hanno contribuito alla vittoria finale della loro Rappresentativa. Martina Daresta ha inoltre ottenuto il proprio primato correndo i metri 60 ostacoli Cadette in 9,29 limando un centesimo al suo precedente record. Bene anche i due lanciatori – che ricordiamo sono al primo anno di Categoria: Anna Miglioli ha lanciato il peso a metri 9,52 mentre Giacomo Garzetti nella gara maschile ha ottenuto la misura di metri 11,11.



da Carlo Stassano

LA MARCIA LOMBARDA FA TRIS A FINALE LIGURE - NICOLAS COLACCHIO PROTAGONISTA

Terza edizione e terza vittoria! La Lombardia si mantiene in vetta (dopo i successi 2022 e 2023) nel Trofeo Città di Finale Ligure, giunto al terzo atto, dedicato alle rappresentative regionali di Marcia Giovanile (categorie Ragazzi/e, Cadetti/e e Allievi/e): la selezione lombarda, guidata dal **vicepresidente FIDAL Lombardia Luca Barzagli**, ottiene 31 punti (un punto per ogni vittoria di categoria, due per ogni secondo posto ecc) precedendo la Toscana seconda con 50 e il Piemonte terzo con 66, con la Liguria padrona di casa in quarta posizione. Nelle singole prove, tutte su strada, la Lombardia colleziona quattro vittorie su sei gare, cui aggiungere tre secondi e altrettanti terzi posti.

Nella categoria Ragazzi fantastico **Nicolas Colacchio**: l'alfiere lombardo, tesserato per l'**Interflumina È Più Pomi** di Casalmaggiore, trionfa nei 2 km in 10:08, staccando di 14 secondi il toscano Samuele Canavese e di quasi un minuto il resto della concorrenza.



Nicolas Colacchio sul Podio

I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

da Renato Bandera

IL SHOTOKAN RYU CAVASPORT AL CAMPIONATO REGIONALE FESIK LOMBARDIA

Domenica 11 Febbraio la Società cremonese di karate Shotokan Ryu Cava Sport ha partecipato al primo appuntamento agonistico per i ragazzi under 14: il Campionato Regionale ragazzi Fesik Lombardia; 700 iscrizioni e 65 squadre partecipanti, per una giornata molto intensa e ricca di emozioni! Buona la prestazione dei bambini che supporta ti dai coach Daniele, Luna, Andrea, Matteo e Lucia hanno saputo dimostrare ancora una volta che l'impegno in palestra è l'unica strada per raggiungere grandi risultati. Complessivamente il medagliere riporta 12 medaglie di cui: 3 ori, 1 argento e 8 bronzi. La società si è classificata come settima sulle 26 partecipanti.

Un mese dopo, domenica 10 Marzo, si è svolto invece il campionato regionale Fesik Lombardia per gli atleti agonisti; presenti nove rappresentanti della nostra delegazione che hanno ottenuto i seguenti risultati: 2 ori, 3 argenti e 5 bronzi; in particolare:

- il direttore tecnico Daniele Spremberg, oro kumite sanbon senior +77 kg e oro kumite ippon senior open
- Bosi Micha argento kumite san bon junior B /M
- Quacquarelli Andrea, argento kumite sanbon senior +77 kg e bronzo kumite ippon senior open
- Parmigiani Lorenzo, bronzo kata cadetti B /M
- Riviera Luna, bronzo kata senior a II style N e bronzo kumite sanbon senior +57 kg
- Viscosi Ludovica, bronzo kata cadetti A/V
- Argento squadra mista kumite sanbon (Spremberg, Riviera, Quacquarelli)

Buona la prestazione di tutti i partecipanti, anche di coloro che non sono arrivati a podio, ma che hanno dimostrato maturità e crescita sul tatami.



da Chiara Ghiggi

“LA FESTA DELLO SPORT” ALLA SCUOLA ELEMENTARE “BIANCA MARIA VISCONTI”



La terza edizione delle giornate sportive presso la scuola primaria Bianca Maria Visconti, quartiere Villetta, quest'anno si chiama Festa. Nata dalla necessità di ripartenza post pandemia, ma non solo, l'idea di istituire un momento di gioco collettivo si è concretizzata in un format che prevede una mattinata di sport con esperti delle società cremonesi e un pomeriggio di sfide ludiche a squadre miste, dove ogni team è composto da una rappresentanza delle varie classi. Quest'anno i bambini più piccoli hanno indossato pattini e caschetto per sentire com'è divertente "rotellare", poi hanno accennato le prime mosse di karate sudati e concentrati. I grandi si sono raccontati attraverso passi di hip hop e percorsi di parkour con salti e prove di equilibrio. Quindi, tutti hanno indossato la divisa e, per la prima volta, hanno sfilato orgogliosamente dietro al proprio portabandiera: un giro d'onore, nel cuore verde del parco adiacente alla scuola, che vuole imitare la cerimonia olimpica. E così quel luogo di svago si trasforma in un setting di giochi popolari come "Castelli"; "Scalpo"; staffette creative; tiri di precisione e partite a palla prigioniera. Per finire, una merenda fatta in casa con pane e pomodoro Slow Food oppure marmellata ricavata dalla frutta della ricreazione. Cose semplici, gesti di una volta; all'aria aperta, proprio come una volta. Prima dei telefonini furbi che impegnano i tempi morti; delle videochiamate che scongiurano la scoccatura di scendere sotto casa per due chiacchiere con un amico. Prima dei social network che schermano i volti e i toni di voce creando camerette- bunker.

L'intento degli educatori di questo plesso di quartiere, è uno: svelare il benessere che deriva dalla condivisione del gioco. Dove disciplina e creatività si fondono spontaneamente; dove di perfetto c'è solo l'istruttore; dove cadendo s'impara e dove il più piccolo fa grande una squadra. Dove non serve parlare di inclusione perché c'è unione. E' festa dove tutti giocano insieme, di cuore, com'è naturale che sia. Il corpo docenti della scuola primaria B. M. Visconti ringrazia: l'Assessore Luca Zanicchi, che la primavera scorsa ha salvato la destinazione di questo parco ad uso scolastico; la Dirigente Barbara Azzali che crede nel valore formativo di giornate come queste; Claudio Rambelli, rappresentante di Slow Food Lombardia, in loco per il progetto Orti a Scuola e promotore dell'educazione alimentare.

A questa edizione della Festa dello Sport a Scuola erano presenti per il Panathlon Cremona: il Presidente Giovanni Bozzetti, la vicepresidente Silvia Toninelli, il Past President Giovanni Radi e il Cerimoniere Luigi Denti: garanti del Fair play e dei valori dello sport educativo.

La Scuola ringrazia.

I NOSTRI SOCI E I LORO PROGETTI

da Andrea Devicenzi

“ON THE ROAD” (SULLA STRADA)



È questo il titolo dell'avventura che affronterò in America dal prossimo 30 maggio, terzo appuntamento di “Progetto ‘22/’26”, dopo Islanda e Scandinavia, con l'obiettivo di realizzare 5 imprese, pubblicare 5 libri e produrre 5 docu-film. Un titolo che vuole essere un omaggio al libro simbolo della Beat Generation. In questa avventura la musica sarà il filo conduttore e anche nel libro di Kerouac la musica aveva un suo spazio importante. In questa nuova affascinante esperienza metto a nudo la mia seconda anima, quella musicale che mi ha accompagnato e accompagna costantemente nella mia vita. Se il corpo umano è composto al 65% di acqua, il mio è composto al 60% di sport e al 40% di musica. Ho scelto quindi di percorrere la “Blues Highway”, da Chicago a New Orleans, un percorso che unisce le principali città simbolo per moltissimi generi musicali blues, il country, il jazz ed il rock'n' roll!

Musica che unisce, supera le barriere (anche quelle create dal colore della pelle), mettendo a nudo le nostre emozioni più profonde e che ha unito le varie anime dell'America: Anglosassoni, Immigrati, Afroamericani, Latinos... Musica che parla di tristezza, amore, solitudine e desiderio di libertà, musica che rappresenta i volti più attraenti dell'America: i suoi miti, il viaggio on the road, l'opportunità! In questo percorso voglio incontrare musicisti locali ed italiani, come testimoni di quel rinnovamento musicale nato e cresciuto lungo la Via che percorrerò

IN SELLA INSIEME

Oltre l'impossibile, “pedala forte”

“Ehi Andrea, noi ci siamo e non vediamo l'ora di vivere questa grande avventura assieme a te”.

È il messaggio che mi trasmette questa foto, scattata ieri pomeriggio al termine dell'allenamento con i 10 ragazzi/e dell'istituto Tecnico Tosi di Busto Arsizio che nel mese di luglio vivranno con me un'esperienza in Islanda in bicicletta. Un progetto nato grazie alla volontà della dirigenza scolastica e degli insegnanti, che ha preso forma poco per volta e che, in questa fase, mira a rafforzare lo spirito di gruppo tra i ragazzi prima della partenza. Il morale è altissimo, non spaventa la fatica. In queste settimane sto imparando a conoscerli, uno per uno. Colgo in ognuno di loro una grande partecipazione, non solo legata all'impegno fisico che dovranno compiere, ma anche alle tante emozioni che vivranno durante questa avventura in Islanda. Parlando con loro sono stato attirato dallo sguardo di tutti. I loro occhi trasmettono gioia, felicità, energia positiva. Questo è davvero bello.

L'esperienza vera e propria in Islanda, che si svolgerà dal 21 luglio al 2 agosto, sarà “solamente” l'ultima parte di questa grande avventura iniziata con questi 10 giovani dell'Istituto Tecnico Tosi di Busto Arsizio molti mesi prima. Il nostro viaggio assieme è già iniziato e giorno dopo giorno si sta concretizzando, attraverso incontri di preparazione in sella alle nostre bici, in aula ed in call. Ogni volta che esco in bici con loro, guardoli pedalare e capire il loro entusiasmo nell'aver accettato questa sfida, mi porta a riflettere su quanto questo progetto, darà molto anche a me, in un'ottica di crescita e di rapporti umani.

Allenamento dopo allenamento i ragazzi stanno sempre più prendendo consapevolezza di quello che si troveranno davanti in Islanda. Si stanno accorgendo che un conto è il SOGNO dell'Islanda, un'altra cosa è pianificarlo, prepararlo, concretizzarlo. Durante le uscite in bicicletta che stiamo facendo è bastato davvero poco affinché fossero loro a guidare il gruppo, con attenzione e rispetto prima di tutto delle situazioni che ci si trova di fronte sulla strada ogni giorno. Aspetto a mio questo, tutt'altro che banale per dei giovani.

Nella giornata di mercoledì 10 aprile, dopo l'allenamento in bici accompagnato da un tempo non certamente favorevole (ma anche questa è stata una situazione favorevole in quanto il meteo in Islanda sarà molto variabile), ci siamo ritrovati a scuola per fare il punto della situazione assieme agli insegnanti ed a Simone, che sarà anche quest'anno con me in Islanda a guida del furgone di appoggio. Appuntamento importante in cui ci siamo soffermati in particolare sui diversi aspetti che riguarderanno la logistica e l'organizzazione giorno per giorno del nostro viaggio. La partenza si avvicina e cresce l'orgoglio da parte mia nell'essere uno tra gli ideatori di questo nuovo progetto, che mi riporterà in Islanda coinvolgendo giovani, che rappresentano il futuro della nostra società e che mi stanno insegnando molto.

Non sarò io a portarli in Islanda, saranno loro il motore di questa impresa. Avanti tutta, dunque, e continuate a seguirci e a sostenere l'avventura “Oltre il possibile” di questi ragazzi fantastici.



LA PAROLA ALL'ESPERTO a cura di Renato Bandera

Il nostro Notiziario intende fornire ai propri Soci strumenti d'informazione utili per affrontare al meglio i profondi cambiamenti intervenuti, a seguito della Riforma partita dallo scorso 1° luglio 2023, in ambito sportivo. L'aiuto si concretizza anche nel segnalare le opportunità che il dipartimento dello Sport e Sport & Salute mettono a disposizione delle realtà sportive. Riportato l'avviso del Bando per chiedere il rimborso dei contributi previdenziali versati nei primi mesi di vigenza dei contratti di lavoro sportivo.



VOLONTARIATO ...? MANEGGIARE CON CURA

Con l'avvio della Riforma dello Sport e l'introduzione della figura del Lavoratore Sportivo e del Collaboratore CO.CO.CO., considerando anche l'aggravio dei costi che ciò implica, molte realtà di ASD/SSD hanno cercato la modalità di semplificare l'adozione della normativa vigente, ricorrendo alla figura del VOLONTARIO. Un'azione che può essere perseguita ragionevolmente se si rispettano, in toto, le modalità previste dall'Art. 29 del Decreto Legislativo 36/2021 e che i Consulenti (meglio servirsene, da ora in avanti!) conoscono. In prima battuta il VOLONTARIO deve essere Tesserato dall'Associazione/Società dove opera. Quindi deve essere un Socio individuato dal Direttivo! È colui che per scelta si impegna in attività di interesse collettivo, senza fini di lucro, in modo personale, spontaneo e gratuito, e ricevendo unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta, nei limiti previsti dalle norme.

Per le Associazioni Sportive non è obbligatorio tenere un registro dei volontari non occasionali, a differenza di quanto avviene nel Terzo Settore. Il tesseramento del Volontario deve essere seguito dall'ASSICURAZIONE della persona individuata con una specifica Polizza Volontari che Federazioni, Enti di Promozione

e Discipline Associate hanno acceso presso le compagnie d'assicurazione.

L'Assicurazione deve coprire la Responsabilità Civile e gli Infortuni se questi è anche atleta. In un Verbale del Direttivo, si consiglia, devono essere indicati i Volontari dei quali ci si intende avvalere ed ai quali l'Associazione deve inviare una LETTERA D'INCARICO che il Volontario deve accettare e che, suggeriamo caldamente, la Società deve conservare al momento del ricevimento dell'accettazione da parte dell'interessato

A queste figure si possono erogare fino a 150 € mensili di rimborso spese. Il volontario deve conservare i giustificativi delle somme incassate in caso di eventuali controlli. È evidente che se per 12 mesi all'anno si erogano cifre sempre uguali (forfait) al volontario, si potrebbe configurare qualcosa di diverso dal mero rimborso, ancorché autorizzato e documentato. Nel caso di TRASFERTE autorizzate (è consigliabile annotare in un verbale dove, perché e a chi viene autorizzato lo spostamento fuori sede!) le somme possono essere anche superiori a 150 € mensili, purché le "pezze giustificative" delle spese sostenute dal Volontario siano effettivamente state impiegate per il raggiungimento degli scopi istituzionali e che gli eventuali rim-

borsi kilometrici siano conformi, in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa, alle Tabelle ACI.

È opportuno specificare quali esborsi (Km, pasti, pernottamenti, biglietti di viaggio ecc.) vanno riconosciuti al volontario trasferista. Se le "pezze" contabili sono in regola è possibile effettuare rimborsi superiori a 150 € anche per attività svolte nel comune di residenza dell'Associazione. Il Volontario che presta la propria opera in un sodalizio è incompatibile con qualsiasi altra forma di lavoro attuata nell'Associazione/Società dove si è riconosciuti come volontari. Ricordiamo che tutte le FEDERAZIONI del CONI hanno emanato, ad inizio marzo, il proprio MANSIONARIO DELLE FIGURE NECESSARIE A SVOLGERE OGNI SINGOLA DISCIPLINA DELLE 386 RICONOSCIUTE. Se contemplate in una delle mansioni prefissate, le figure dei collaboratori addetti possono diventare di Lavoratori Sportivi a tutti gli effetti. Con il proprio Consulente si valuti la convenienza del "che fare". Passaggio, questo del completamento e della pubblicazione del Mansionario, che ha aggiunto un ulteriore tassello alla definizione della Riforma dello Sport.

DAL TERRITORIO a cura della redazione

I CRONOMETRISTI CREMONESI COMPIONI 100 ANNI!

Nell'artistica cornice del Salone dei Quadri, il 23 marzo scorso, la Delegazione provinciale della Federazione Cronometristi ha celebrato il proprio centenario.

Presente il Gotha dello sport cremonese: **Luca Zanacchi** Assessore allo Sport del Comune di Cremona, **Tiziano Zini** Delegato del CONI Cremona, **Fabiano Gerevini e Renato Bandera** in rappresentanza del CONI Lombardia, **Giovanni Bozzetti** Presidente del Panathlon Cremona; inoltre Il Presidente Nazionale della Federazione **Antonio Rondinone**, ha affiancato **Augusto Bisicchia**, pluriennale Presidente del distaccamento locale della Federazione, nella Cerimonia del Centenario da lui fortemente caldeggiata. **Maurizio Mondoni**, autore del libro celebrativo dell'evento **"1923/2023 100 anni di storia...e non li dimostra!"** ha tracciato, appunto, storia, profili dei personaggi ed eventi significativi di questo segmento importantissimo dello Sport che, spesso sotto traccia ed in completo spirito di servizio, con umiltà, omologa competizioni, misure e record di tutte le 386 discipline olimpiche. Senza di loro sarebbe tutto incerto e confutabile, insomma. **Daniele Duchi**, della redazione sportiva del quotidiano locale, ha condotto i lavori della mattinata, seguiti con attenzione dai numerosi presenti, ai quali è stata omaggiata la pregevole pubblicazione che, oltre ad aneddoti di storia sportiva locale, ha ricordato le Personalità della ASD Cronometristi Cremonesi dedicata allo storico padre fondatore, **Luigi Bonfanti**. Sono così emersi i protagonisti delle varie discipline locali, dirigenti, fondatori di realtà sportive che non hanno solo misurato tempi, distanze, altezze, ma che hanno fatto la storia delle discipline praticate da atleti/e cremonesi dando avvio a sodalizi che proseguono tuttora nella loro attività. Basta rammentare **Paolo Corna**, uno dei padri fondatori anche del Panathlon Club Cremona.

Un evento, quello dello scorso marzo, che ha dato a queste figure quello che loro spetta per la tessera del mosaico SPORT che occupano da 100 anni. Agli esordi con strumenti artigianali; oggi avvalendosi della tecnologia più raffinata in grado di fissare nanosecondi.

Lunga vita, dunque ai Cronometristi e Auguri dai Panathleti cremonesi!



Da sinistra: Zanacchi, Mondoni, Rondinone, Zini, Bisicchia e Bandera

RIFLESSIONI

L'IDENTITÀ "ALIAS" NELLO SPORT

di Renato Bandera

È un argomento di grande delicatezza e sensibilità quello dell'assegnazione dell'identità "ALIAS" nello sport. La sensibilità è riferita alla comprensione delle profonde ragioni psicologiche, e di scelta dello stile di vita, delle persone, di entrambi i sessi, quando queste si sentono di non appartenere, complessivamente o parzialmente, all'attribuzione di genere loro assegnata alla nascita. Solitamente questa assegnazione è basata sull'individuazione delle caratteristiche degli organi sessuali primari. A volte, ed in percentuali di popolazione non minimali che variano da paese a paese, l'attribuzione non corrisponde a quella data alla nascita sulla base delle caratteristiche maschile-femminile o intersex se queste non sono chiaramente individuabili. In considerazione di quanto riassunto sommariamente sopra, il CIO, nel 2021 ha emanato Linee Guida per la non discriminazione in base all'identità di genere e allo sviluppo sessuale delle atlete e degli atleti. Esistono stereotipi di genere nello sport: l'idea che alcuni sport siano più appropriati per uomini e altri per donne. L'inclusione delle persone transgender e non binarie offre l'occasione di ripensare lo sport in direzione di una effettiva parità di genere e di opportunità per tutte le persone. Gli Elementi chiave delle linee guida CIO sono: il diritto all'accesso allo sport per ogni persona; il principio dell'integrità corporea; si elimina l'obbligatorietà dei test ormonali per accedere al genere di competizione corrispondente alla propria identità elettiva; si afferma

il principio della non presumibilità del vantaggio competitivo. La sfida del CIO per Federazioni ed EPS è: Autoregolarsi, Garantire l'accesso allo sport e il diritto all'identità di genere, Costruire i propri regolamenti attraverso un approccio evidence based (evidenza quantitativa e/o qualitativa).

Una sfida che, ad oggi solo alcune Federazioni hanno affrontato. Al di là dei casi specifici, l'approccio generale per le donne transgender negli sport professionali è quello della valutazione caso per caso, come avviene nel calcio inglese. Non ci sono invece restrizioni per gli uomini transgender. Le Federazioni che hanno deciso di vietare l'accesso alla categoria femminile alle donne transgender al momento sono: Nuoto, Atletica, Rugby. Dalla stagione 2022/2023, il nuovo regolamento della federazione calcistica tedesca (DFB) stabilisce che: "i giocatori con lo status di genere 'diverso' o non specificato, o i giocatori a cui è stato riassegnato il sesso, possono decidere autonomamente per il futuro se essere idonei a giocare per una squadra femminile o squadra maschile". Questa regola è applicata al settore dilettantistico, al futsal e ai settori giovanili. Nell'agosto 2021, l'International Skating Union (ISU) ha emesso una transgender policy, delineando come atleti e atlete possono partecipare alle competizioni internazionali in base alla loro identità di genere. Nella categoria B, l'identità di genere percepita, e non il sesso o il genere assegnato alla nascita, diventava

l'elemento essenziale per determinare la categoria sportiva a cui si appartiene e partecipa. Il regolamento della EUF, federazione europea per il lancio del disco, dal 2018 prevede che: coloro che effettuano la transizione (da persona assegnata femmina alla nascita a uomo o viceversa) sono idonei a competere nella categoria di genere in cui si identificano, dopo un minimo di un anno che abbiano definitivamente adottato questo genere. A tal fine l'atleta deve essere registrato/a presso la propria federazione nazionale, o con EUF, sotto il genere elettivo da almeno un anno prima di partecipare a una competizione EUF. Questi esempi narrano di situazioni individuali delicate e complesse per le singole atlete ed atleti che, presentandosi alle competizioni devono poter godere di un'IDENTITÀ ALIAS che garantisce loro l'anonimato. Oltre alle Federazioni citate anche AICS ha adottato, a far tempo dall'anno sportivo 2024, la possibilità del Tesseramento ALIAS. È un primo passo verso lo sport di tutti inclusivo, non discriminatorio, garante della parità dei diritti assegnati dai Valori dello Sport a tutte le persone che mette ognuna/o in condizione di esercitare la disciplina scelta e congeniale alle proprie caratteristiche individuali. Almeno in questo ambito. Un gesto per migliorare la coesione della società che coinvolge numeri non trascurabili di popolazione e per certi versi inaspettati.

Renato Bandera



LA LIBRERIA DEL PANATHLETA

In questa rubrica ci proponiamo di segnalare ai soci libri o pubblicazioni di argomento sportivo legati allo "spirito" del Panathlon.

Invitiamo i soci a fornire in Segreteria o all'Addetto Stampa indicazioni in merito.

Questo mese segnaliamo:

Marco Pastonesi
"SE CADONO TUTTI, VINCO IO - DINO ZANDEGU': CENTO STORIE VERE AL 90%" - Editore Ediciclo
 Quaranta vittorie da professionista, un'infinità di piazzamenti, i duelli con Eddy Merckx e Marino Basso, le ospitate a: "quelli che il calcio...". Dino Zandegù, battitore libero, ciclista eclettico e carismatico, è un affabulatore nato che accende il mondo del ciclismo con la sua verve. Sarà la sua pesantezza del pedalare in salita, capace di trasformarsi in leggerezza del vivere in pianura, in discesa, in volata. Sarà la sua arte di raccontare cose vere al 90%. Molto appartiene alla storia, la sua storia, che ha creato il mito e la leggenda, come libera interpretazione e sincera ispirazione. Leggendolo si capisce perché. Sempre con un sorriso.



Le prossime Conviviali



Data e Sede da definire:

Martedì 18 Giugno:

Cascina "Le Bufalzie" di Antonio Caffi a Farfengo
 Il Movimento Scout

Martedì 17 Settembre – EcOstello a Casalmaggiore : Con
 Andrea Devicenzi per le strade del mondo

Ottobre – Data e sede da definire: I cremonesi a Parigi 2024
19 Novembre – Cascina Moreni: Nominations per i premi
 Panathlon

Dicembre – Data da definire – Relais Convento:
 Festa degli Auguri

Gennaio 2025 – Data da definire – Cascina Moreni:
 Assemblea Ordinaria



AL DISTRETTO ITALIA ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEL CONSIGLIO E DEGLI ALTRI ORGANISMI

A Rapallo accesa sfida per la designazione del Presidente del Distretto Italia tra due uomini di sport: **Giorgio Costa e Filippo Grassia**. La spunta il primo che ottiene la riconferma dai Panathlon Club italiani con 80 voti mentre il milanese Filippo Grassia ne ottiene 70. Numerosissime le deleghe di voto presentate, che forse gestite da pochi, potrebbero aver determinato l'esito della votazione a fronte della relazione programmatica tenuta da Filippo Grassia sicuramente più apprezzata dall'assemblea. Per Giorgio Costa sarà il terzo mandato alla guida del Distretto Italia dopo la prima elezione nel 2018. Significativo gesto di Fair Play da parte di Filippo Grassia che alla proclamazione del vincitore va a complimentarsi confermando la propria disponibilità a collaborare. In rappresentanza del nostro Club presenti il **Presidente Giovanni Bozzetti** e il Consigliere nonché Vicegovernatore **Giovanni Radi**.

Ecco la composizione del Direttivo del Distretto Italia del Panathlon 2024-2028

PRESIDENTE: **Giorgio Costa**

CONSIGLIO DIRETTIVO: **Adriana Balzarini, Francesco Schilirò, Giuseppe Zambon, Artemio Carrà, Francesco Silvi, Rita Custodi**.

COLLEGIO CONTROLLO CONTABILE: **Paolo Passeri, Antonino Calabrò, Angelo Irienti**

COLLEGIO ARBITRALE: **Franco Capasso, Giovanni Brichetto, Nicola Pezone, Alfonso Pepe**.

Frases del mese

"Più difficile è la vittoria,
più grande è la felicità nel vincere."

(Pelè)



Notizie dal Club...



Auguri vivissimi di buon compleanno a:
Simona Bracchi, Cesare Castellani, Elisa Cotella, Mario Pedroni, Giovanni Zeni.

“CIO” ITALIA IL PODISTA CHE RACCOGLIEVA LE VIOLE

Sabato 20 marzo, presso il Campo Scuola di via Corte, è stata scoperta la Targa di dedizione dell'impianto di Atletica Leggera a Giuseppe “Cio” Italia, gloria del podismo cittadino ed ancora ricordata da molti cremonesi e non. Un amante delle specialità della più nobile disciplina Olimpica che ha allevato generazioni di Atlete ed Atleti e che, fino ad età avanzata, smessa la tuta da lavoro, indossava canotta e pantaloncini per allenarsi sulle strade, gli argini, oltre che sulla pista rossa, per “fare il fiato” e mantenersi in forma. Cio Italia era anche una persona gradevole ed affabile. Durante le sue sgambate non tralasciava di raccogliere mazzetti di viole per moglie e figlie. Viole bianche (dette farinele, in dialetto cremonese), ed introvabili nei prati di città. A testimonianza di quanto il suo ricordo sia vivo è la presenza, nutrita, di ex allieve ed allievi dell'atletica leggera cremonese che hanno seguito gli insegnamenti di Cio. L'assessore allo Sport Zancchi, il responsabile della Fidal Lombarda, Mario Pedroni, la Presidente del Comitato FIDAL Provinciale, Monica Signani e del Delegato Coni, Tiziano Zini, oltre ai famigliari di Italia, hanno fatto da corona alla scopertura della targa. Presenti il nostro Presidente, Giovanni Bozzetti e il Socio, Renato Bandera a rappresentare il Panathlon. A nome del comitato proponente la dedizione è intervenuto il Presidente del CSI, C. Ardigò. A seguire, presso il “Campo di Atletica Leggera Cio Italia” si sono svolte gare giovanili con la partecipazione di decine di atlete/atleti della Regione e di extra Regione.



Ex atleti ed amici del “Cio” Giuseppe Italia.

BICICLETTATA PANATHLON CLUB CREMONA

SAVE THE DATE – Sabato 25 Maggio

Come ormai da qualche anno il Gruppo dei Ciclisti del nostro Club organizza, in primavera, una bicicletтата per i Soci, loro mogli o compagne, amici e per quanti altri volessero partecipare.

L'itinerario scelto quest'anno (15 Km. circa, tutti su pista ciclabile) è prevalentemente naturalistico.

Si sviluppa nel verde della nostra campagna costeggiando il Naviglio che dal Migliaro porta a Casalbuttano, dove si può ammirare flora e fauna del nostro territorio.

Meta: Trattoria Scolari di San Vito.

Costo Pranzo 25/27,00 €.

Ecco qualche primo dettaglio:

ore 9,45 - Ritrovo a Porta Milano (parcheggio fronte al Bar San Giorgio)

ore 10,00 – Partenza verso il Migliaro (via F. Filzi > sottopasso > a dx verso il Cimitero > a sx verso Boschetto > a dx verso il Migliaro) poi Ciclabile a fianco del Naviglio

Si sta valutando la possibilità di avere un Pulmino per il rientro a Cremona per chi non volesse ritornare in Bici.

Per informazioni ed adesioni contattare:

Segretario Andrea Bini Tel. +39 348 6911105 – e-mail segreteria.cremona@panathlon.net

Cesare Beltrami Tel. +39 338 5072413 – e-mail cesare.belt@gmail.com

Francesco Masseroni Tel. +39 335 5742665 – e-mail masseroni.f@gmail.com

Si prega di confermare eventuale adesione al più presto per perfezionare prenotazione al Ristorante, comunque entro e non oltre Lunedì 21 maggio.



Il Presidente ha rappresentato il Club ai festeggiamenti per i **100 anni** di fondazione dell'Associazione Italiana Cronometristi presso Palazzo comunale.

La Vicepresidente ha rappresentato il Club all'inaugurazione della sede dell'Associazione Incontri Donne Antiviolenza (AIDA).

Complimenti a **Claudio Bodini** per la sua continua attività nel volontariato come Presidente dell'Associazione “Siamo Noi”.

ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo 2024-2025

Presidente

Giovanni Bozzetti

Ruolo e compiti istituzionali e iniziative per la Salute attraverso la pratica sportiva

Past President

Roberto Rigoli

Addetto Stampa locale, mass media e rapporti con i Soci

Vice Presidenti

Silvia Toninelli

Iniziativa in ambito educativo, Attività e Progetti del Distretto Italia e del P.I.

Segretario

Andrea Bini

Tesoriere

Alberto Lancetti

Cerimoniere

Luigi Denti

Coordinamento Comitato di Redazione Notiziario e Presidente Commissione Premi

Cesare Beltrami

Rapporti con Società sportive, Associazioni Varie, Referente Commissione ammissione nuovi Soci

Giordano Nobile

Giovani e Scuola

Referente Commissione Fair Play

Giovanni Radi

Rapporti con il CONI, Sport & Salute, Federazioni e Enti Promozione Sportiva

Maurizio Stagno

Rapporti con gli Enti Locali e

Presidente Commissione Sport Paralimpici

Pierluigi Torresani

Collegi 2024 - 2025

Collegio dei Revisori dei Contabili

Claudio Bodini, Roberto Bodini, Roberto Romagnoli
(Supplenti: Paolo Radi e Loris Ruggeri)

Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Graziano Galbarini, Francesco Masseroni, Fabio Tambani
(Supplenti: Emilio Concari e Alberto Superti)

Commissioni 2024 - 2025

Commissione Past President

Cesare Beltrami, Francesco Masseroni, Giovanni Radi e Roberto Rigoli.

Commissione Premi

Cesare Beltrami (Presidente) Pierettore Compiani, Felice Farina, Claudio Garozzo e Filippo Gobbi

Commissione Fair Play

Giovanni Radi (Consigliere referente), Stefano Cosulich, Roberto Guareschi, Enrico Porro e Giancarlo Romagnoli

Commissione Sport Paralimpici

Pierluigi Torresani (Consigliere referente), Alceste Bartoletti, Renato Bandera, Cesare Castellani e Giovanni Zeni

Commissione Ammissione Nuovi Soci

Giordano Nobile (Consigliere referente) Aldo Basola, Monica Signani e Massimo Ghezzi.

NOTIZIARIO DEL PANATHLON CLUB CREMONA

Periodico gratuito

DIRETTORE RESPONSABILE: Andrea Sozzi

COORDINAMENTO: Claudia Barigozzi e Cesare Beltrami

COLLABORATORI:

Renato Bandera, Alceste Bartoletti, Andrea Bini, Roberto Bodini, Cesare Castellani, Francesco Masseroni, Mario Pedroni, Roberto Rigoli, Andrea Sozzi, Pierluigi Torresani.

N.B. La collaborazione è aperta a tutti i soci che possono inviare foto, notizie, contattando i coordinatori:

Claudia Barigozzi (+39 347 5796326 / claudiabarigozzi@libero.it)

Cesare Beltrami (+39 338 5072413 / cesare.belt@gmail.com)

o il Segretario:

Andrea Bini (+39 344.0216206 / segreteria.cremona@panathlon.net)